

Comune di Avellino

DECRETO SINDACALE N°: 475/2024

Settore / Ufficio: ORGANI POLITICI

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (R.P.C.T.) NELLA PERSONA DEL SEGRETARIO GENERALE.

II Sindaco

<u>Premesso che</u> con Legge 6 novembre 2012, n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, prevedendo la nomina di un responsabile per la prevenzione della corruzione presso ogni ente e disciplinandone le funzioni e i compiti;

<u>Visto</u> il Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05.04.2013, che in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della legge 190/2012, ha disposto le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché sanciva l'obbligo di nomina del responsabile per la trasparenza;

Atteso che il decreto legislativo 33/2013 e la legge 190/2012 sono stati novellati dal D. Lgs. 97/2016, avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

<u>Considerato che</u> la lett. f) del comma 1 dell'art. 41 del D. Lgs. 97/2016 aggiorna il comma 7 dell'art. 1 della L. 190/2012, ridefinendo il ruolo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e prevedendo un Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza; l'organo di indirizzo individua tale Responsabile unico di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario Comunale o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;

<u>Rilevato che</u> la dott.ssa Maria Luisa Dovetto con Decreto Sindacale n. 470 in data 27/09/2024 è stata nominata titolare della sede di segreteria generale del Comune di Avellino;

<u>Ritenuto</u> di procedere alla nomina del Segretario Generale quale Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Avellino;

Visti:

- l'art. 2 del D. Lgs. 97/2016 che modifica l'art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 specificando come il principio generale di trasparenza sia inteso come accessibilità totale a tutti i dati e i documenti detenuti dalle amministrazioni pubbliche, anche allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini:
- l'art. 6 del D. Lgs. 97/2016 che sostituisce l'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013 ed introduce gli artt. 5- bis e 5-ter. Con riferimento all'art. 5, il decreto attuativo della Riforma Madia definisce la disciplina generale dell'accesso civico ampliando la nozione a tutti gli atti e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (accesso civico aperto) e non solo al diritto di accesso agli atti e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- l'art. 10 del D. Lgs. 97/2016 che modifica l'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013 sopprimendo l'obbligo, a carico delle amministrazioni pubbliche, di redazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sostituendolo con l'obbligo di indicazione, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013. Inoltre viene specificato come la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisca un obiettivo strategico di ogni pubblica amministrazione;
- l'art. 34 del D. Lgs. 97/2016 che modifica l'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, che prevede l'indicazione del nominativo del Responsabile per la trasparenza nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sopprime le disposizioni relative al compito di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ricadente sul Responsabile. Inoltre, il nuovo dettato normativo dispone che, i dirigenti responsabili ed i Responsabili per la trasparenza, vigilino sulla regolare attuazione dell'accesso civico;
- l'art. 37 del D. Lgs. 97/2016 che modifica l'art. 46 del D. Lgs. n. 33/2013 introducendo come elementi di valutazione della responsabilità, oltre all'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, anche il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico (escluse le ipotesi presenti all'art. 5-bis del D. Lgs. n. 33/2013);
- l'art. 1 della legge 190/2012 in merito agli adempimenti in capo al responsabile per la prevenzione della corruzione;
- il novellato art 1 comma 7 della legge 190/2012 che ha ridefinito il ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione (ora anche e della trasparenza), prevedendo, tra gli altri, l'obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di Trasparenza, nonché l'obbligo di segnalare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Visti altresì:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31.03.2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni; **Ravvisata** la propria competenza ai sensi dell'art. 50, del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267 che disciplina le competenze del Sindaco quale autorità locale;

DECRETA

- 1. <u>Di nominare</u> il Segretario Generale, dott.ssa Maria Luisa Dovetto, quale RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA del Comune di Avellino, con riconoscimento di tutti i poteri, funzioni e responsabilità che la normativa prevede in proposito, con decorrenza dalla data di decorrenza del presente atto;
- 2. <u>Di dare atto che</u> il Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nell'esercizio delle proprie funzioni, si avvale del supporto operativo dei dipendenti assegnati all'ufficio di Segreteria, nonché di tutti i Dirigenti di settore e, per il loro tramite, delle elevate qualificazioni, per quanto di rispettiva competenza.
- 3. **Di pubblicare** il presente decreto all'Albo pretorio on line del Comune per 15 giorni.
- 4. **<u>Di pubblicare</u>** in via permanente il presente decreto sul sito istituzionale dell'ente Sezione "Amministrazione Trasparente".
- 5. <u>Di comunicare</u>, infine, il nominativo del suddetto funzionario all'ANAC, secondo le modalità indicate dalla Autorità medesima.

Avellino, 02/10/2024

II Sindaco

LAURA NARGI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005)